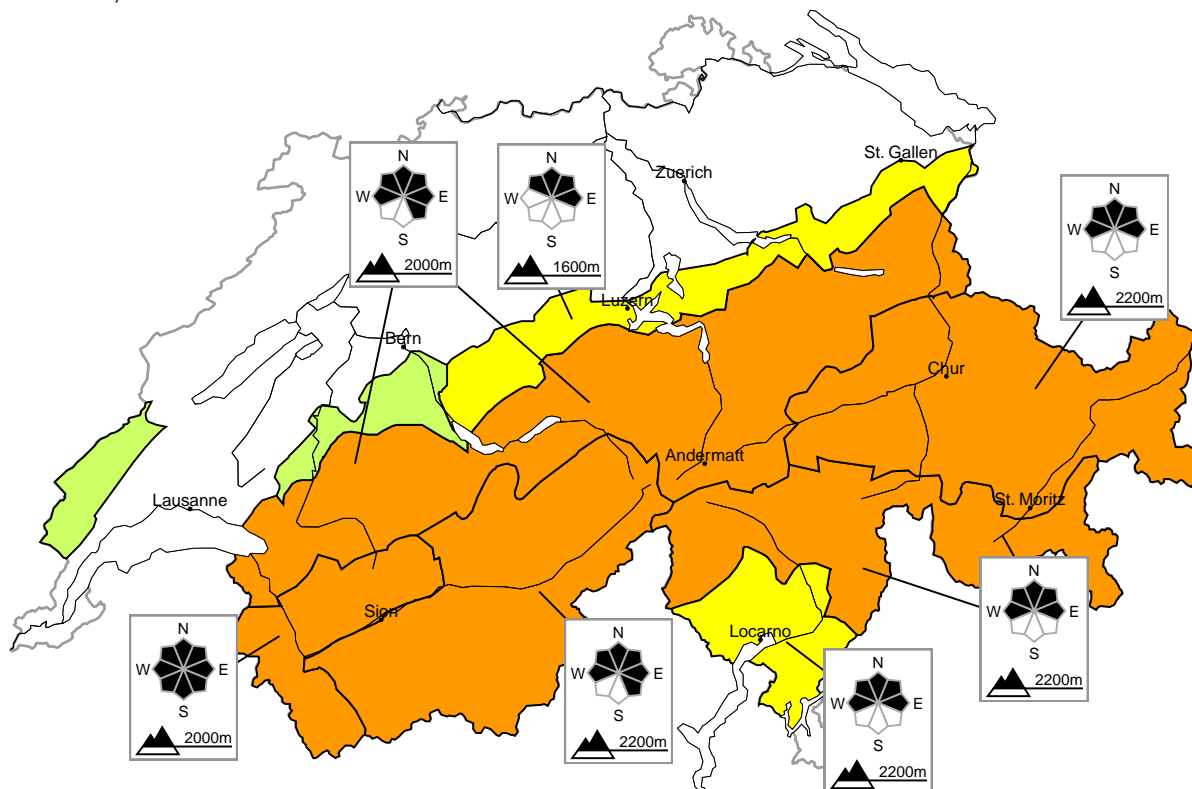


## In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 14.3.2023, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 14.3.2023, 17:00

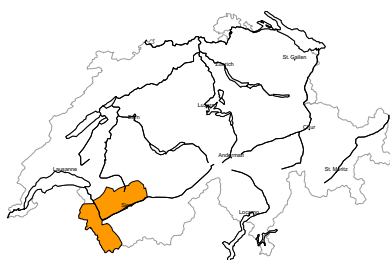
### Pericolo valanghe

aggiornato al 14.3.2023, 08:00



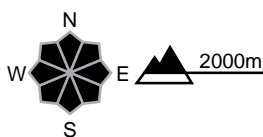
regione A

Marcato, grado 3+



#### Neve fresca, Neve vecchia

##### Punti pericolosi



##### Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono in parte instabili. Con le nevicate, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà ulteriormente. Nelle regioni occidentali, durante il pomeriggio verrà raggiunto probabilmente il grado di pericolo 4 "forte". Sono previste sempre più numerose valanghe spontanee. Soprattutto sui pendii esposti a nord, lungo i percorsi abituali queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi e minacciare le vie di comunicazione esposte.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose. Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



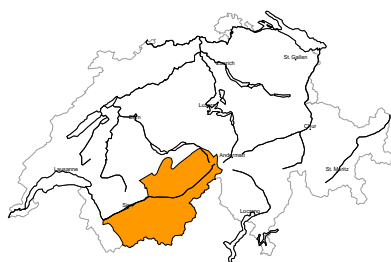
4 forte



5 molto forte

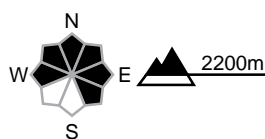
regione B

Marcato, grado 3+



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi



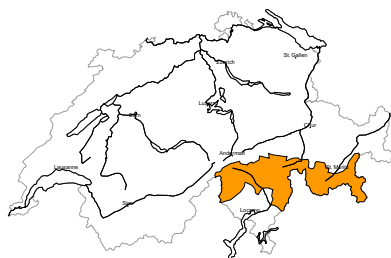
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono distaccarsi molto facilmente oppure spontaneamente. In alcuni punti esse possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere grandi dimensioni. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord come pure nei punti scarsamente innevati. Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. Nel corso della giornata questi ultimi cresceranno ulteriormente.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione C

Marcato, grado 3+



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi



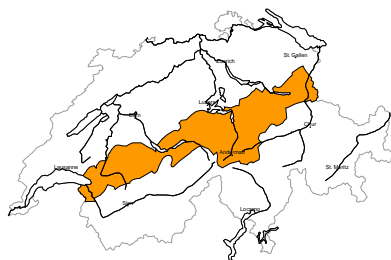
Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a nord. Le valanghe possono distaccarsi molto facilmente oppure spontaneamente. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione D

Marcato, grado 3-



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

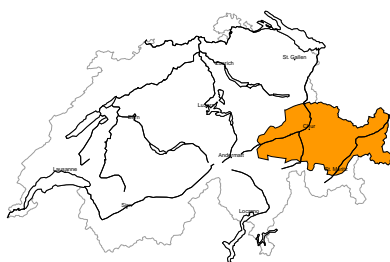
Con neve fresca e vento forte proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. In alcuni punti, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord come pure nei punti scarsamente innevati.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



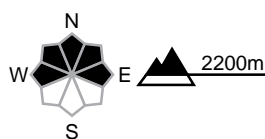
**regione E**

**Marcato, grado 3-**



**Neve vecchia**

**Punti pericolosi**

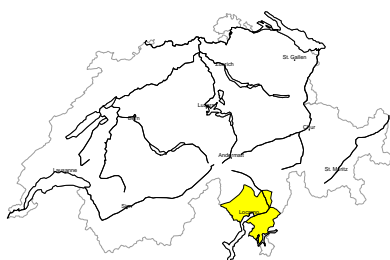


**Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a nord. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni medie. Le valanghe possono in parte trascinare l'intero manto nevoso. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

**regione F**

**Moderato, grado 2=**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**

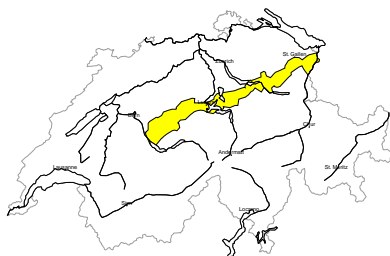


**Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono solo piccoli ma in parte instabili. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli appassionati di sport invernali.

**regione G**

**Moderato, grado 2-**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**

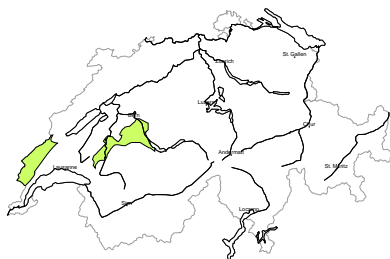


**Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono per lo più piccoli. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste le valanghe possono facilmente subire un distacco. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

**regione H**

**Debole, grado 1**



**Neve ventata**

Con neve fresca e vento in parte forte nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii in cui è facile cadere.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.3.2023, 17:00

### Manto nevoso

In molte regioni, la neve fresca e il forte vento causeranno la formazione di accumuli di neve ventata instabili. Nelle regioni occidentali e meridionali in alcuni casi questi accumuli saranno di grandi dimensioni, in quelle orientali cresceranno ulteriormente nel corso della giornata.

Nelle regioni settentrionali, nel Vallese e nella regione del Gottardo, sotto alla neve fresca ventata si trovano gli spessi strati di neve fresca dell'ultima settimana. Soprattutto sui pendii ombreggiati, questi ricoprono a loro volta un manto di neve vecchia sfavorevole e debolmente consolidato. Le valanghe possono ancora coinvolgere questi strati di neve vecchia trasformata a cristalli sfaccettati situati nella parte basale del manto nevoso.

Nel Ticino centrale e nel Sottoceneri, così come nelle parti meridionali dei Grigioni, gli strati fragili si trovano nella parte superficiale del manto di neve vecchia. Specialmente sui pendii ombreggiati, il legame tra gli strati di neve fresca e ventata e la neve vecchia è sfavorevole.

### Retrospectiva meteo di lunedì, 13.03.2023

Dopo una notte nuvolosa, nel corso della giornata il cielo è stato parzialmente soleggiato con nubi alte.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +6 °C nelle regioni settentrionali e +3 °C in quelle meridionali

#### Vento

- Nelle regioni meridionali da debole a moderato, altrimenti da moderato a forte, proveniente da ovest a sud ovest
- Durante il giorno nelle valli esposte: favonio proveniente da sud in progressivo aumento

### Previsioni meteo sino a martedì, 14.03.2023

Nella notte fra lunedì e martedì si prevedono precipitazioni a partire dalle regioni occidentali e meridionali. Nelle regioni settentrionali nevierà anche durante il giorno, mentre in Ticino ci saranno isolate schiarite. All'inizio delle precipitazioni il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1800 m e fino a martedì scenderà gradualmente a 800 m nelle regioni settentrionali e a 1400 m in quelle meridionali.

#### Neve fresca

Da lunedì sera a martedì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m:

- Alpi Vodesi e Friborghesi, parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese: dai 30 ai 50 cm, con punte fino ai 70 cm nelle regioni occidentali estreme lungo il confine con la Francia
- Moesano, Avers, valle Bregaglia, zona del Bernina: dai 20 ai 40 cm
- Restanti regioni: in molti punti dai 15 ai 30 cm. Centro dei Grigioni, Bassa Engadina e cime più alte del Giura: fino a 15 cm

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -3 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

#### Vento

- Durante la notte forte e a tratti tempestoso proveniente da sud ovest a sud
- Durante il giorno nelle regioni settentrionali e generalmente in quota forte, proveniente da ovest a nord ovest

**Tendenza sino a giovedì, 16.03.2023**

**mercoledì**

Nelle regioni settentrionali, nel Vallese e nei Grigioni nevicherà fino a bassa quota. Durante il giorno le nevicate cesseranno anche nelle regioni orientali. Nelle regioni occidentali ci saranno schiarite, in quelle meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato. Le temperature saranno rigide. In quota il vento proveniente da nord sarà forte. La situazione valanghiva non subirà variazioni degne di nota. Nelle regioni occidentali e meridionali, con l'irradiazione solare si prevedono valanghe bagnate.

**giovedì**

Il tempo sarà generalmente soleggiato e nettamente più mite. La soglia dello zero termico salirà intorno ai 2500 m circa. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente. Per effetto dell'azione combinata di irradiazione solare e rialzo termico, sono previsti scaricamenti di neve umida che interesseranno la neve fresca.